



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

## GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516  
grupposeniores@caimilano.eu - www.caimilano.org



mercoledì 8 maggio 2024

# Monte Nuvolone

Prealpi Lombarde

escursione breve : **No**

coordinatori : **ASE Giorgio Bertolani 3402229585** **Angelo Severgnini 3493943771**

**Il Monte Nuvolone (1092 m) domina la penisola di Bellagio con la sua estremità di nome Spartivento che divide i rami lacustri di Como e Lecco. La salita alla vetta purtroppo non è di elevato interesse in quanto la sua fitta vegetazione preclude gran parte del panorama mentre l'area definita "Belvedere" posta alla fine dell'itinerario è decisamente diversa offrendo uno dei migliori panorami del Lago di Como con splendida visione di tutti e tre i rami del Lario.**

Dal "Parco Monte San Primo" (1110 m) ci si muove verso il rifugio Martina camminando in piano su strada carrozzabile fino a raggiungere un cancello oltre il quale la strada diventa pedonale.

Si traslascia la deviazione a sinistra che porta al rifugio e si prosegue fino all'Alpe due Ville. Si continua seguendo una carrareccia che in leggera salita porta verso la dorsale con la sua poco evidente cima del Monte Fopa (1116 m), una delle varie ondulazioni della cresta che da San Primo scende verso la punta di Bellagio. Il sentiero si abbassa poi sul versante orientale verso un alpeggio con due roccoli e una baita (Colmenetta 1056 m) oltre i quali si raggiunge la Bocchetta di Lezzeno (1006 m) ove si stacca un sentiero che porta alla località omonima posizionata sul ramo del Lago di Como. Si prosegue aggirando nuovamente un'altra cima chiamata "Ceppo del Mucchio" onde raggiungere, uscendo dal bosco, la Bocchetta del Nuvolone (939 m). Si ignora il bivio sulla sinistra che conduce alla vetta ciò in considerazione della scarsa resa panoramica offerta e dell'ambiente molto boscoso proseguendo fino a raggiungere la "Madonna del fungiat" (Madonna del cercatore di funghi) posta in un anfratto sotto una parete rocciosa. Il successivo tratto del percorso è quello tecnicamente più impegnativo in quanto il sentiero risale alcune roccette. La salita è breve ma nulla di particolarmente difficile anche se richiede una minima attenzione. In poco tempo si lascia l'ostacolo alle spalle e si prosegue in direzione del "Belvedere" (1010 m) camminando su terreno pianeggiante e raggiungendo in breve la fine dell'itinerario. In questa piccola area si trova una targa che, senza falsa modestia, decreta in dialetto "el post pusee bel del mund". Il panorama è decisamente meritevole e include tutti e tre i rami del lago: a sinistra l'Isola Comacina, la Punta Balbianello con la sua villa, i monti di Tremezzo e il Crocione. Frontalmente la punta di Bellagio e l'alto lago tra le cime del Bregagno e il Legnone mentre a destra il ramo lecchese sotto le Grigne.

Il rientro avviene seguendo la stessa direzione dell'andata ma con differente percorso.

Post escursione, al ritorno, breve sosta al Ghisallo per caffè e visita al Santuario della Madonna del Ghisallo.

**indicazioni importanti :** **EQUIPAGGIAMENTO: bastoncini, zaino, scarponi alla cavaglia, vestiario adeguato alla quota, protezioni antipioggia provvista di acqua.**

**programma :** colazione : **al sacco**

mezzo di trasporto : **Pullman 40 posti**

ritrovo ore :

partenza ore : **07:00** **Loreto ang. Via Porpora**

rientro - ore e luogo : **19:00** **Fermata unica Cascina Gobba MM2**

**note viaggio :** **Attenzione posti disponibili 40**

<b>caratteristiche :</b>	Difficoltà :	Ore Marcia :	Km marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	Impegno Fisico :	Corde fisse
<b>escursione base :</b>	<b>E</b>	<b>05:00</b>	<b>11</b>	<b>450</b>	<b>450</b>	<b>1.140</b>	<b>3/5</b>	<b>No</b>

**Quote di partecipazione :**

soci CAI + GS **€ 26,00**

soci CAI **€ 30,00**

**Iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,00 alle ore 16,00**

**Per comunicazioni urgenti contattare i Coordinatori (attivi il giorno della escursione dalle 6.30 al rientro)**

I coordinatori, durante l'escursione, hanno la prerogativa di effettuare le scelte di percorso e di orario che si rendono più opportune in base alle condizioni locali e allo stato del tracciato. Ciascun partecipante all'escursione, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle caratteristiche dell'escursione e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità, condizioni di salute, allenamento e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al coordinatore e ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, a animali e materiali